

Le previsioni di Confesercenti e Confcommercio. E Arezzo guarda alla concomitanza con il fine settimana della Fiera Antiquaria
Shopping scontato: gli aretini spenderanno tra 120 e 150 euro a testa

► **AREZZO** - Gli aretini spenderanno, a testa, per questi saldi estivi dai 120 ai 150 euro. Sono queste le stime che arrivano da Confcommercio e Confesercenti nel giorno del via alla grande corsa all'acquisto a prezzi ribassati. "Di sicuro - sottolinea il direttore di Confesercenti Arezzo Mario Checcagnini - c'è interesse da parte dei consumatori. Quest'anno le vendite fino ad oggi sono state frenate dalle condizioni meteo. Il maltempo non ha favorito gli acquisti e quindi d'ora in

avanti ci sarà la voglia di rinnovare il guardaroba. Le proiezioni indicano partenze di sconto dal 30 al 50%. Alte sono le aspettative per il commercio e grandi le occasioni per i consumatori. Inoltre l'avvio ad Arezzo in concomitanza con il week end dell'Antiquaria rappresenta un elemento in più per l'affluenza all'interno dei negozi di un maggior numero di turisti". E dall'associazione di Via Fiorentina si ricorda l'iniziativa organizzata proprio per questi saldi: grazie a "Shopping... senza sosta.

Acquista e parcheggio gratis" sarà possibile ricevere in omaggio di sosta gratuita da utilizzare all'interno dei parcheggi all'Eden, alla ex Cadorna e in piazza del Popolo. Saranno i commercianti che aderiscono all'iniziativa a regalare i ticket per ogni scontrino superiore a 10 euro. Tornando alle aspettative e al quadro generale nel quale si inseriscono questi saldi, il direttore generale di Confcommercio Toscana, Franco Marinoni, sottolinea che "per le imprese della moda il perio-

do di crisi continua, le spese crescono, ma non i profitti e le famiglie hanno ancora comportamenti di spesa molto cauti. In questa situazione di stallo economico e di estate tardiva, almeno saranno felici i consumatori che nei negozi oltre ai prezzi bassi potranno trovare più scelta nei modelli, nelle taglie e nei colori". Per Federica Grassini, presidente regionale di Federmoda Confcommercio Toscana, "la bella stagione e il caldo finalmente sono arrivati e con questi un po' di fibrillazione nei nego-



zi di abbigliamento, scarpe ed accessori. Purtroppo però la stagione fino ad ora davvero non è andata bene e, nonostante il fresco, non si sono mosse nemmeno le vendite dei capispalla primaverili ed estivi".

Da oggi via agli acquisti a prezzi ribassati. Le impressioni di chi sta dietro il bancone: "Torniamo alle vecchie date"

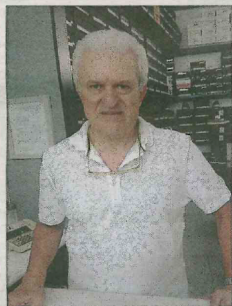
Saldi, parte la corsa Ma per i commercianti iniziano troppo presto

di **Alessandro Bindi**

► **AREZZO** - Saldi "ghiotti" per consumatori e commercianti. Oggi prende il via la maratona degli acquisti a prezzi scontati. Il popolo dello shopping si prepara ad ingranare la marcia. Dopo mesi di consumi frenati dalle basse temperature, adesso l'arrivo del caldo coincide con l'avvio della stagione dei saldi estivi.

Un saldo decisamente di inizio stagione piuttosto che di fine come i commercianti avrebbero auspicato. Una vera opportunità quindi per i consumatori che potranno trovare gli scaffali dei negozi carichi di merce con un buon assortimento di taglie e di colori. Dietro il bancone ci saranno i negozianti con la loro gentilezza e con i loro prodotti di qualità, proposti a prezzi da urlo. Alte infatti fin da subito le percentuali di sconto, con punte fino al 50% e oltre. I commercianti aspettano quindi di battere gli scontrini per far impennare i registratori di cassa dopo un inizio estate decisamente deludente e influenzato dalla pioggia e dalle basse temperature che hanno trasformato il giugno aretino in un autunno. Ai nastri di partenza quindi intere famiglie desiderose di togliersi lo sfizio di rinnovare il guardaroba estivo prima di partire per le vacanze estive. Per tutti l'obiettivo è quello di accaparrarsi i capi in molti casi già adocchiati in queste settimane di stallo delle vendi-

te. "Aspettiamo la nostra clientela - dice **Eleonora Cristini** di **Banchelli Donna** - per proporre occasioni decisamente imperdibili. Fino ad oggi le temperature hanno influenza-



Pareri e aspettative Da sinistra Mario Bidini, Stefano Donati, Eleonora Cristini e Alessandro Banchelli



Sopra Enrico Rossi e Filippo Poggini
A destra la vetrina del negozio Sabot di via Crispi che quest'anno, visto il clamore della Brexit, è stata dedicata a "Prezzexit"



to negativamente le vendite estive dopo una bella ripresa primaverile". È poi **Alessandro Banchelli** a fare il focus sulle aspettative dei saldi e a rilanciare al tempo stesso un annoso problema per il setto-

re commercio: "Completamente sbagliata la data e la tendenza di vendere a prezzi scontati da mesi. Sull'attesa la sfera magica non c'è ma ci aspettiamo un bell'avvio". Dal negozio in piazza San Ja-

copo **Stefano Donati** conferma: "Un brutto giugno condizionato dal tempo dopo una primavera andata bene. Poi due mesi, maggio e giugno, terribili. Adesso aspettiamo la scossa agli acquisti spe-

rando nell'inversione di tendenza. La percentuale di sconto sarà il 30% e lo manterremo fino alla fine". In Corso Italia **Mario Bidini** dal suo negozio di calzature **Bidini** aspetta "di vedere par-

Dopo i mesi di maggio e giugno da dimenticare, gli addetti ai lavori sperano in una ripresa dei consumi

Saldi, oggi si parte
Le vendite a prezzi ribassati si concluderanno il 30 agosto

tire le vendite. Quest'anno il tempo è stato un disastro. E conferma la necessità di tornare a fare dei saldi di fine stagione, l'occasione di vendere l'inventuro a fine stagione e non all'avvio come sta succedendo. Non capisco la fretta di fare i saldi. Bisogna tornare a settembre per gli estivi e a febbraio per quelli invernali". In via Crispi nel negozio **Sabot** c'è **Mauro Pelsoni** capace come ogni anno di accendere i riflettori dei saldi all'interno del suo negozio con originali vetrine. Quest'anno la dedica è a **Prezzexit**. "Uscita dai prezzi", spiega **Mauro Pelsoni** confermando la tendenza dei colleghi su "una stagione fino ad oggi condizionata dal meteo". "Le vendite - spiega **Pelsoni** - sono comunque sui livelli degli altri anni. A calare è l'uomo abituato in famiglia a comprare sempre per ultimo e a saldo. Ormai è un'abitudine per le famiglie dove la scala degli acquisti è per figli, moglie e marito". E sulla data **Pelsoni** vedrebbe bene un avvio dalla "seconda metà di luglio in poi". Infine in piazza Risorgimento, all'angolo di via Madonna del Prato, **Enrico Rossi**, titolare del negozio di abbigliamento **Abbey Road** conferma l'auspicio di "una positiva partenza anche perché si spera di recuperare le vendite perse fino ad oggi tra maggio e giugno a causa del tempo. A marzo eravamo partiti bene poi la stagione è stata un incubo con giornate di pioggia ininterrotta e acquazzoni ogni sabato. Adesso speriamo di recuperare e liberare il magazzino. Partiremo con il 30% per poi salire a fine stagione al 50%. In ogni caso sarebbe meglio avviare i saldi di fine stagione a fine luglio".